

sarono già allo stato di lezione d'organetto ai canarini e si cantano per tutte le vie! Io non so perchè si porti questa grande venerazione al nome di Rossini, perch'ei s'intitoli il mago, l'immortale, il divino, se poi se ne lasciano gli spartiti da parte. Gli ardete quest'incensi e l'obbliate? Gli ergete statue e lo ponete tra le parrucche? Possibile che in vent'anni le cose e i gusti sien sì mutati, che non paresse più bello e nè men tollerabile ciò che vent'anni addietro si tenea per sublime, e destava sì vivi entusiasmi? Avete senza ragione ristretto il ciclo de' nostri spettacoli; allargatelo, provatevici. Non avete del nuovo, dateci del vecchio, e' sarà sempre nuovo per quelli che vent'anni fa erano in fasce, e non ci imbandirete sempre le stesse pernici. La noia è nata un giorno dalla uniformità.

Per queste ragioni, ed anche un tantino per certe non lontane memorie, l'opera non ebbe dunque martedì sera in S. Benedetto quella riuscita che si sarebbe aspettata, dopo il bel 'esito del *Nabucco*. La maggior parte de' pezzi passarono freddi, senz' applauso, o gli applausi furono scarsi, e piuttosto che strappati, concessi. Non si gustò propriamente se non il